

Partners:



**BEN-
FARE**

www.benfare.it

Le persone
fanno la qualità

Il Modello Q&B_D

Qualità e Benessere Dementia Friendly

Stato di avanzamento marzo 2017



Intervento a cura di Massimo Giordani



www.marchioqb.it



Quale obiettivo?

Costruzione di strumenti di valutazione specifica per misurare la QdV delle persone affette da demenza residenti nelle RSA sia:

- in nuclei specialistici per persone affette da demenza
- In posti letto ordinari nelle RSA



Quali passaggi?

FASE 1 – Analisi critica della struttura del modello Q&B base - benchmarking per capire quali adattamenti realizzare

FASE 2 – Ridefinizione del modello di riferimento e relativi strumenti

FASE 3 – Taratura del modello

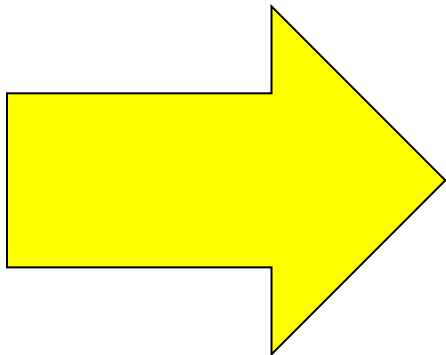
FASE 4 – Messa a regime

Le tappe per la costruzione di un modello Q&B – dementia friendly

FASE 1 – analisi critica della struttura del modello Q&B base per capire quali adattamenti realizzare

Criticità emerse rispetto al modello base

- Focus group con i residenti non trasferibili
- Alcuni indicatori di OA (e di VD) incompleti o non perfettamente sovrapponibili rispetto alle esigenze delle persone affette da demenza



Alcuni soluzioni identificate

- Sostituzione di FgR con:
 - strumenti OSSERVAZIONALI
 - Coinvolgimento dei familiari (FgF)
- Rivisitazione delle check list comfort (partenza di modello EHE)

Le tappe per la costruzione di un modello Q&B – dementia friendly

FASE 2 – traduzione della carta dei valori



*L'arte della Qualità della Vita
nelle Strutture Residenziali per Anziani*



Carta dei Valori

Caratterizzazione dei fattori per esigenze persone con demenza attraverso **visite osservative** a strutture aderenti a Q&B con **sperimentazione di strumenti** e richiesta di esplicitazione documentale specifica per demenza sui diversi **fattori**

Revisione della Carta dei Valori tra team leader sulla base degli esiti delle visite osservative con il principio di tradurre gli impegni secondo questo orientamento:

... che per le persone affette da demenza significa...

In questa fase abbiamo ricevuto la collaborazione di esperti del settore demenze

I nostri impegni

Promuovere la vitalità e lo sviluppo delle persone residenti sollecitandole a riprendere, mantenere e coltivare passioni ed interessi ed a sperimentare nuove esperienze di avventura e di protagonismo, rivalutando l'immagine individuale dell'anziano e la sua storia personale, a partire dal riconoscimento delle potenzialità dei residenti da parte di tutto il personale.

Far sentire le persone uniche ed importanti, stimolandole ad avere cura di se stesse, prestando attenzione ai servizi di igiene e cura della persona, perché siano occasioni di piacere e benessere e non di imbarazzo.

Garantire a tutti la possibilità di scegliere come vestirsi e di curare il trucco ed i particolari secondo il proprio desiderio e secondo le proprie abitudini, nella consapevolezza dell'importanza di sentirsi belli per se e per gli altri.

Che per la persona affetta da demenza significa....

Favorire il mantenimento da parte della persona di abitudini e stili di vita ancora attuabili, in grado di sostenere quel senso di continuità nella propria identità personale in genere gradualmente intaccata dalla malattia e pertanto fonte di smarrimento ed angoscia.

Riuscire ad offrire alle persone affette da demenza contesti di espressione di sé e di natura esperienziale in cui il disorientamento cognitivo sia reso ininfluenza e si possa recuperare il piacere della scoperta e del contatto con l'ambiente e le persone.

Accompagnare le persone nei momenti dell'igiene e della cura di sé in un modo ed in un contesto ambientale che possa essere piacevole e rilassante, che consenta una modalità non traumatica ed il più possibile autonoma di cura della propria persona, consentendo di sperimentare e manifestare autodeterminazione nei piccoli gesti quotidiani, in un contesto sicuro (ad esempio nella scelta dei vestiti, taglio dei capelli, farsi la barba, pettinarsi, etc).

Curare l'aspetto esteriore della persona in coerenza con le sue abitudini di vita ed in coerenza con le sue scelte precedenti anche nei momenti in cui non è più in grado di esprimerle, lasciandosi guidare dalla storia di vita e dai feedback di natura comportamentale, senza imporre abbigliamento, taglio di capelli, o altro, esclusivamente in funzione della comodità per la gestione della persona.



Fattore	2 – Autorealizzazione
Determinante	Requisiti integrativi <u>Dementia Friendly</u>

Indicatore 2.d – L'Autorealizzazione nelle strutture residenziali per anziani con demenza.

Obiettivo - Rilevare come la struttura residenziale aderisce ai seguenti impegni:

- Favorire il mantenimento da parte della persona di abitudini e stili di vita ancora attuabili, in grado di sostenere quel senso di continuità nella propria identità personale in genere gradualmente intaccata dalla malattia e pertanto fonte di smarrimento ed angoscia.
- Riuscire ad offrire alle persone affette da demenza contesti di espressione di sé e di natura esperienziale in cui il disorientamento cognitivo sia reso ininfluente e si possa recuperare il piacere della scoperta e del contatto con l'ambiente e le persone.
- Accompagnare le persone nei momenti dell'igiene e della cura di sé in un modo ed in un contesto ambientale che possa essere piacevole e rilassante, che consenta una modalità non traumatica ed il più possibile autonoma di cura della propria persona, consentendo di sperimentare e manifestare autodeterminazione nei piccoli gesti quotidiani, in un contesto sicuro (ad esempio nella scelta dei vestiti, taglio dei capelli, farsi la barba, pettinarsi, etc).
- Curare l'aspetto esteriore della persona in coerenza con le sue abitudini di vita ed in coerenza con le sue scelte precedenti anche nei momenti in cui non è più in grado di esprimerle, lasciandosi guidare dalla storia di vita e dai feed back di natura comportamentale, senza imporre abbigliamento, taglio di capelli, o altro, esclusivamente in funzione della comodità per la gestione della persona.

Suggerimenti operativi

Ricercare evidenze formali e informali per mezzo di osservazione ambientale ed etnografica, verifica documentale, analisi di un caso specifico, focus group personale e familiari di elementi coerenti con gli impegni. A seguire si riportano

AUTOREALIZZAZIONE

Suggerimenti operativi

Ricercare evidenze formali e informali per mezzo di osservazione ambientale ed etnografica, verifica documentale, analisi di un caso specifico, focus group personale e familiari di elementi coerenti con gli impegni. A seguire si riportano alcuni esempi indicativi e non esaustivi di evidenze da ricercare.

Vi sono evidenze che:

- la giornata tipo alle persone con demenza è coerente con le abitudini e lo stile di vita per come conosciuti dalla raccolta biografica;
 - nella documentazione di pianificazione si tiene conto di abitudini e stili di vita anche per chi non è più in grado di scegliere da solo;
 - è riconosciuto che anche chi non è più in grado di esprimersi è trattato secondo le sue abitudini;
 - gli aspetti materiali relativi a passioni ed interessi sono utilizzati e valorizzati per favorire il riconoscimento di sé delle persone con demenza;
- alle persone con demenza è offerto il tempo ed il supporto per prendersi cura di sé senza sostituirsi loro, in un contesto ambientale adattato e registrando i feed back;
 - le persone con demenza sono vestite e curate in coerenza con i loro desideri e le loro abitudini, senza che questo comporti adozione di vestiario "semplificato" o standardizzato;
 - gli spazi per la cura delle persona sono se possibile resi adatti alla fruizione da parte di persone disorientate (bagno snoezelen), ci sono indicazioni specifiche per le persone con demenza, si tiene conto dei loro feed back comportamentali;
- vengono offerti spazi esperienziali e progettuali di creatività che mirino all'autostima.
 - si propongono attività e contesti di espressione di sé e di natura esperienziale in cui il disorientamento cognitivo sia reso ininfluente e si possa recuperare il piacere della scoperta e del contatto con l'ambiente e le persone;
 - dalla narrazione raccolta vi sono esempi delle potenzialità e delle capacità manifestate dalle persone con demenza;
 - i progetti che coinvolgono le persone con demenza sono valorizzati nella loro dimensione di normalità e di risultato complessivo, tale da ridurre la percezione di stigma nei confronti della persona con demenza

Punteggio ① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧ ⑨ ⑩

Le tappe per la costruzione di un modello Q&B – dementia friendly

FASE 2 – strutturazione del modello



Confronto con partner esperti in demenze in base ad un protocollo di collaborazione per affinare metodo di valutazione e Tool Kit

Definizione di un modello di audit ed effettuazione dei primi test di «sostenibilità» – tempi, contenuti, esiti in struttura

Modellizzazione dei report di autovalutazione e valutazione

Metodologia autovalutazione – valutazione Q&B D

Il processo di autovalutazione (e quindi di valutazione) è “invertito” rispetto al modello Q&B classico – benchmarking (dove si parte dagli indicatori per ricercare gli elementi per la valutazione).



Le tappe per la costruzione di un modello Q&B – dementia friendly

FASE 3 – taratura e sperimentazione del modello

Sono state individuate all'interno del Marchio Qualità e Benessere tre diverse strutture per caratteristiche e approccio alla demenza per la sperimentazione del Tool Kit fino al momento realizzato.

Casa albergo per
anziani
Lendinara

Villa delle
Ginestre
Castelnovo Monti

Villa Serena
Montaione

Grazie!

Gli elementi principali emersi o confermati :

Requisito minimo necessario: avere una modalità di individuazione e valutazione delle persone con demenza distinte dagli altri residenti

Per essere sostenibile : la valutazione deve essere alternativa e non «integrativa» al Modello Qualità e Benessere Classico.
Ipotesi → introduzione come opzione negli anni pari

Metodologia di punteggio: Q&B Dementia Friendly (su 120 punti)

Le tappe per la costruzione di un modello Q&B – dementia friendly



Sviluppo e prima sperimentazione:

- Rivisitazione della carta dei valori
- Prima realizzazione e taratura del Tool Kit
- Effettuazione di 3 visite di test complete

- Formazione enti e valutatori
- Informatizzazione del Tool Kit (seconda metà del 2017)
- Validazione finale



FASE 4 – messa a regime del modello

Raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle strutture e Formazione Auditor e Referenti di struttura in possesso dei requisiti per partecipare al Q&B_D

OTTOBRE / NOVEMBRE 2017

Segnalazione dell'interesse in occasione dell'adesione al Marchio Q&B per gli anni 2017-2018 per poter partecipare alla formazione 2017 del gruppo di valutazione interna e degli auditors

VALIDAZIONE FINALE

- 1. Disponibilità del Tool Kit** del modello Q&B-D prima della formazione degli auditor e delle strutture (per una ulteriore possibilità di dare suggerimenti di miglioramento prima del rilascio finale)
- 2. Seconda Sperimentazione del Tool Kit** per una taratura finale in 2-3 strutture selezionate per dimensione, distribuzione territoriale e tipologia del servizio, tra quelle che si sono rese disponibili a partecipare alla costruzione del modello, per le ultime rettifiche prima del rilascio.

FASE 4 – messa a regime del modello

GENNAIO / MARZO 2018 - APRILE / GIUGNO 2018

Programmazione delle autovalutazione e degli audit Q&B Dementia Friendly (biennale negli anni pari) per:

- Nuclei demenza
- Enti che accolgono con approccio strutturato persone con demenza su posti letto ordinari

In alternativa alla modalità di partecipazione Benchmarking e scaffolding

Attivazione del circuito di benchmark Q&B_D :

- PdM anche con il supporto di esperti dei diversi modelli
- Learning tour specifici per la demenza

TEAM di sviluppo Q&B – Dementia Friendly

Roberta Borsari

Eleonora Negri

Maria Costa

Dina Bonicelli

Massimo Giordani

Mario Iesurum

*Non è finita qui !
È iniziato un nuovo percorso
di miglioramento per le
strutture residenziali e per il
benessere dell'anziano in
struttura*